



Politica - Europee, Schlein: "La nostra sfida è quella di mobilitarci per fermare l'onda nera del sovranismo"

Roma - 12 gen 2024 (Prima Pagina News) "Siamo una vera famiglia europea e noi come Pd siamo orgogliosi di farne parte e di dare il nostro contributo". Prodi: "Io non stoppo nessuno, ho

parlato di candidature multiple".

Per le prossime Elezioni Europee, "la nostra sfida è quella di mobilitarci per fermare l'onda nera del sovranismo". Così la Segretaria del Partito Democratico, Elly Schlein, durante il suo intervento al convegno 'L'eredità di David Sassoli. Un viaggio verso una nuova Europa', in Campidoglio a Roma. "David non poteva immaginare quanto nera potesse essere questa onda, con i raduni fascisti, i saluti romani e i pistolieri che ci portano a dire che il fascismo non è un'opinione ma è un reato", ha proseguito Schlein. "Siamo una vera famiglia europea e noi come Pd siamo orgogliosi di farne parte e di dare il nostro contributo. Il Pd continua ad essere la casa di David. Quando ci ha lasciato c'è stata una vera e propria onda di dolore e commozione che ha attraversato l'Italia e l'Europa. Una partecipazione popolare. In questo tempo segnato da odiatori seriali, haters e polemici è una cosa che fa pensare. È stata una giornata che è stata l'opposto dell'odio", ha continuato la Segretaria dem. "Europa come bene comune, così la intendeva David, baluardo dei diritti e delle opportunità, a difesa dei più deboli. Gentile e intransigente sui principi. A ciascuno di noi ha lasciato qualcosa", ha poi evidenziato. Al convegno ha partecipato anche Romano Prodi, che nelle ultime ore aveva avvertito di evitare "finte candidature" che indeboliscono la democrazia: "Ho fatto un discorso generale. Vale per tutti. Se ci metti cinque candidature e ne scegli una vuole dire che alle altre quattro non ci vai. In alcuni casi non ci vai proprio. Questo è un vulnus per la democrazia. Io non stoppo nessuno, ho parlato di candidature multiple. E' un serio principio di democrazia. Se continuiamo a indebolire la democrazia in tutti i suoi aspetti, poi non ci lamentiamo se arriva la dittatura perché se risolve più problema la dittatura della democrazia poi vince la dittatura", ha detto l'ex premier, a margine del convegno.

(Prima Pagina News) Venerdì 12 Gennaio 2024